Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AV VITTUONE SRL
Sede:	VIA CAMPERIO 14 MILANO MI
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	05944080968
Codice fiscale:	05944080968
Numero REA:	1861326
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	VILLA REGINA SPA
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	70.730	70.730
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.092	51.032
5) avviamento	3.759.967	3.759.967
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	16.966
Totale immobilizzazioni immateriali	*3.888.789*	*3.898.695*

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.780.526	3.731.326
2) impianti e macchinario	268.441	260.304
3) attrezzature industriali e commerciali	42.068	39.652
4) altri beni	213.398	207.087
Totale immobilizzazioni materiali	*4.304.433*	*4.238.369*
Totale immobilizzazioni (B)	*8.193.222*	*8.137.064*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.414	11.665
Totale rimanenze	*57.414*	*11.665*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	272.746	185.054
esigibili entro l'esercizio successivo	272.746	185.054
5-bis) crediti tributari	155.061	17.917
esigibili entro l'esercizio successivo	53.542	17.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.519	-
5-ter) imposte anticipate	2.972.638	659
5-quater) verso altri	4.467	4.367
esigibili entro l'esercizio successivo	1.967	1.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500	2.500
Totale crediti	*3.404.912*	*207.997*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.170.809	3.585.429
3) danaro e valori in cassa	6.408	7.262
Totale disponibilita' liquide	*7.177.217*	*3.592.691*
Totale attivo circolante (C)	*10.639.543*	*3.812.353*
D) Ratei e risconti	**46.699**	**7.970**
Totale attivo	*18.879.464*	*11.957.387*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**3.650.877**	**813.607**
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.351	2.351
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
Versamenti in conto aumento di capitale	17.729	17.729
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	*17.728*	*17.730*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	783.526	570.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.272	212.852
Totale patrimonio netto	3.650.877	813.607
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	447.161	200.000
4) altri	1.788.210	4.071.683
Totale fondi per rischi ed oneri	*2.235.371*	*4.271.683*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**54.567**	**52.818**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.626.000	4.626.000
esigibili entro l'esercizio successivo	4.626.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.626.000
7) debiti verso fornitori	799.216	571.731
esigibili entro l'esercizio successivo	799.216	571.731
11) debiti verso controllanti	6.783.712	779.212
esigibili entro l'esercizio successivo	6.783.712	779.212
12) debiti tributari	37.448	91.578
esigibili entro l'esercizio successivo	37.448	91.578
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.650	104.991
esigibili entro l'esercizio successivo	112.650	104.991
14) altri debiti	466.330	551.390
esigibili entro l'esercizio successivo	466.330	551.390
Totale debiti	*12.825.356*	*6.724.902*
E) Ratei e risconti	**113.293**	**94.377**
Totale passivo	*18.879.464*	*11.957.387*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		

	31/12/2020	31/12/2019
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.259.635	6.276.972
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	29.707	38.819
Totale altri ricavi e proventi	*29.707*	*38.819*
Totale valore della produzione	*5.289.342*	*6.315.791*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	682.954	560.300
7) per servizi	1.990.785	1.906.642
8) per godimento di beni di terzi	26.068	529.027
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.812.822	1.787.143
b) oneri sociali	504.221	519.223
c) trattamento di fine rapporto	129.247	122.292
d) trattamento di quiescenza e simili	385	385
e) altri costi	12.000	13.445
Totale costi per il personale	*2.458.675*	*2.442.488*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	202.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	209.577
Totale ammortamenti e svalutazioni	*-*	*411.806*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.749)	(571)
14) oneri diversi di gestione	171.837	115.322
Totale costi della produzione	*5.284.570*	*5.965.014*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**4.772**	**350.777**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	42	31
Totale proventi diversi dai precedenti	*42*	*31*
Totale altri proventi finanziari	*42*	*31*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.122	12.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	*2.122*	*12.659*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(2.080)*	*(12.628)*

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**2.692**	**338.149**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.037	125.297
imposte differite e anticipate	(2.837.617)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(2.834.580)*	*125.297*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**2.837.272**	**212.852**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.272	212.852
Imposte sul reddito	(2.834.580)	125.297
Interessi passivi/(attivi)	2.080	12.628
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*4.772*	*350.777*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.631	4.194.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni		411.806
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*129.631*	*4.606.789*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*134.403*	*4.957.566*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.749)	(571)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(87.692)	(28.892)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	227.485	(246.322)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.729)	(71)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.916	41.768
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(78.218)	6.405
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(3.987)*	*(227.683)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*130.416*	*4.729.883*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.080)	(12.628)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.797)	(92.813)
(Utilizzo dei fondi)	(2.411.355)	(121.966)
Totale altre rettifiche	*(2.494.232)*	*(227.407)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(2.363.816)***	***4.502.476***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.064)	(4.007.703)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(7.060)	(3.953.883)
Disinvestimenti	16.966	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(56.158)***	***(7.961.586)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(67.045)
Accensione finanziamenti	6.004.500	4.626.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***6.004.500***	***4.558.955***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***3.584.526***	***1.099.845***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.585.429	745.620
Assegni		1.740.000
Danaro e valori in cassa	7.262	7.226
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.592.691	2.492.846
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.170.809	3.585.429
Danaro e valori in cassa	6.408	7.262
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.177.217	3.592.691
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dallôOrganismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dellôesercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La società pur non avendo superato i limiti di cui allôart 2435-bis, ha predisposto il prospetto di bilancio e la nota integrativa secondo le disposioni relative al bilancio in forma ordinaria, tuttavia omettendo la redazione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dellôart. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nellôesercizio 2020 la Società ha riportato un risultato positivo pari a Euro 2.837.272

Lôesercizio in oggetto è stato caratterizzato dallôemergenza legata alla diffusione del Covid-19, ed in particolare dalle successive misure di prevenzione e contrasto allôavanzare della pandemia mediante lôattuazione di un protocollo atto a rispondere alle esigenze normative, alla salute e alla sicurezza dei pazienti e dei lavoratori nonché alla continuità aziendale.

Si evidenzia che in seguito alle misure di distanziamento sociale e di lockdown previste dal Governo la Società ha tempestivamente provveduto alla riorganizzazione dellôattività in quanto fin dal principio dellôemergenza è stato attivato lo smartworking per tutte quelle funzioni aziendali idonee e sono state pianificate le ferie per alcuni uffici per la prevenzione del contagio, secondo anche quanto indicato nel ñProtocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoroò del 14 marzo 2020.

Lôazienda continuerà ad applicare tutte le attività di precauzione e prevenzione contro la diffusione del Covid-19, sia quelle in essere, sia quelle che si renderanno ulteriormente necessarie, fino al termine dello stato di emergenza.

Lôefficacia e la rapidità delle misure intraprese unitamente al costante e continuo monitoraggio e contenimento dei costi hanno permesso alla Società di limitare lôimpatto negativo generato dalla pandemia.

Quanto al concordato preventivo in continuità di CSA Srl (società incorporata in AV Vittuone nellôesercizio 2019), si informa che la procedura sta proseguendo e grazie agli apporti finanziari del nuovo socio nel corso dellôesercizio appena concluso, la società a marzo 2021 ha pagato tutti i creditori e a Maggio ha presentato in Tribunale la relazione finale con richiesta di liquidazione del compenso del Commissario e chiusura del Concordato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo lôordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dellôart. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dellôesercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nellôesposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con lôesercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Ai sensi dellôart. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dellôattivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio dôesercizio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dallôOrganismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto allôesercizio precedente.

Ai sensi dellôarticolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute allôart.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dellôesercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nellôattivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Avviamento	Fino al termine della Convenzione

Nellôesercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà concessa dallôart. 60 comma 7 *bis* e 7 *quinquies* Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 che attribuisce la possibilità di non imputare a conto economico le quote di ammortamento dellôesercizio, in considerazione della importante riduzione del fatturato.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna

rivalutazione monetaria. La Società perfezionerà nel corso del 2021 allôallineamento del valore fiscale e contabile dellôavviamento.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. La Società procederà al versamento dellôimposta sostitutiva per lôallineamento del valore fiscale e contabile dellôavviamento.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto, nellôesercizio 2019 nell'attivo di stato patrimoniale ed è stato ammortizzato secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile, ed in particolare sulla base della durata della Convenzione stipulata con il Comune di Vittuone con scadenza gennaio 2032 (13 anni).

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti allôuso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde allôinsieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino allôentrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dellôattualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nellôesercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: Fino al termine della Convenzione, ossia fino al gennaio 2032 (13 anni)
- Macchinari operatori ed impianti specifici: 12,5%

- Impianti generici: 7,5%
- Costruzioni leggere: 10%
- Attrezzatura varia e minuta di laboratorio: 40%
- Impianti destinati al trattamento e al depuramento delle acque, fumi nocivi ecc.: 15%
- Mobili e macchine ordinarie dôufficio: 12%
- Macchine dôufficio elettroniche elettr.: 20%
- Autoveicoli da trasporto: 20%
- Autovetture, motoveicoli e simili: 25%
- Beni strumentali inferiori a 516,45: 100%

Dette aliquote sono ridotte alla metà nellôesercizio di entrata in funzione del bene ed eventualmente integrate con ammortamenti anticipati in ragione della medesima aliquota di ammortamento per i beni entrati in funzione nellôultimo triennio, considerati a tutti gli effetti economico tecnico.

I beni strumentali di valore unitario inferiore ad Euro 516,45, sono stati regolarmente registrati tra le immobilizzazioni e completamente ammortizzati

Nellôesercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà concessa dallôart. 60 comma 7 *bis* e 7 *quinquies* Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 che attribuisce la possibilità di non imputare a conto economico le quote di ammortamento dellôesercizio, in considerazione della importante riduzione del fatturato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno in quanto il fabbricato è stato costruito in forza di un diritto di superficie sul terreno.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dallôandamento del mercato.

Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

In particolare sono rappresentate da medicinali, ausili terapeutici, matariali per lôincontinenza, derrate alimentari e altri materiali necessari per lôattività aziendale.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono tutti riferiti ad attività a breve termine pertanto sono classificati nellôattivo circolante e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti derivanti dalla normale attività aziendale sono tutti normalmente pagati nei termini contrattualmente previsti e anche quando, per le più svariate ragioni, vi sia un modesto ritardo lo stesso viene recuperato normalmente nel breve termine. Anche gli altri crediti iscritti nellôattivo circolante avranno ragionevole conclusione entro i 12 mesi successivi.

I crediti, indipendentemente dallôapplicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dellôiscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dellôarticolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dellôesercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dellôesercizio di competenza, in base al criterio di classificazione ñper naturaò dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle ulteriori quote versate allôINPS o altri istituti in conformità alle richieste dei dipendenti.

Debiti

Ai sensi dellôart. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti correnti sono rilevati secondo il criterio del costo ai sensi dellôart. 2423 comma 4 del codice civile perche con scadenza inferiore ai 12 mesi, ad eccezione dei debiti per depositi cauzionali per i quali viene utilizzato il criterio del costo ammortizzato. Si è inoltre tenuto conto del ófattore temporaleô di cui allôart. 2426, comma 1 numero 8, operando lôattualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre lôesercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce lôobbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute dôacconto e crediti dôimposta.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dellôarticolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dellôesercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nellôattivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.888.789. La Società si è avvalsa della facoltà concessa dallôart. 60 comma 7 *bis* e 7 *quinquies* Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 che attribuisce la possibilità di non imputare a conto economico le quote di ammortamento dellôesercizio, in considerazione della importante riduzione del fatturato.

Gli ammortamenti dellôesercizio sarebbero stati pari ad Euro 376.287.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.160.253	132.872	3.888.733	16.966	261.442	5.460.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.089.523	81.840	128.766	-	261.442	1.561.571
Valore di bilancio	70.730	51.032	3.759.967	16.966	-	3.898.695
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.060	-	-	-	7.060
Altre variazioni	-	-	-	(16.966)	-	(16.966)
Totale variazioni	*-*	*7.060*	*-*	*(16.966)*	*-*	*(9.906)*
Valore di fine esercizio						
Costo	1.160.253	139.932	3.888.733	-	261.442	5.450.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.089.523	81.840	128.766	-	261.442	1.561.571
Valore di bilancio	70.730	58.092	3.759.967	-	-	3.888.789

Commento

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Oneri pluriennali	70.730	70.730	-	-

Avviamento.

Eô stato iscritto nellôattivo patrimoniale a seguito della Fusione per incorporazione con CSA Srl. Lôavviamento è stato iscritto a fronte dellôimpegno di AV Vittuone di pagare, grazie a propri flussi, i creditori concorsuali di CSA Srl. Lôavviamento è stata determinata come voce residuale della differenza tra lôimpegno complessivo di AV Vittuone Srl, il debito concordatario di CSA Srl e il valore dei beni acquisiti con la Fusione.

La vita utile di detto avviamento è stata stimata in ragione durata temporale della Convezione con il Comune di Vittuone, anche alla luce di una stima prudenziale dei flussi di cassa netti attesi dalla Società. Gli amministratori confermano il mantenimento in bilancio dellôiscrizione dellôavviamento e del relativo valore.

La Società intende avvalersi della disposizione contenuta nella Legge di Bilancio 2021, art. 1 comma 83, che ha esteso la facoltà di ottenere il riallineamento dei valori allôavviamento e alle altre attività immateriali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019, versando la prima rata dellôimposta sostitutiva entro la scadenza prevista per il versamento a saldo delle imposte sul reddito relative allôanno 2020.

Il valore residuo contabile al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 3.759.967

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.952.473; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 648.040.

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dallôart. 60 comma 7 *bis* e 7 *quinquies* Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 che attribuisce la possibilità di non imputare a conto economico le quote di ammortamento dellôesercizio, in considerazione della importante riduzione del fatturato.

Gli ammortamenti dellôesercizio sarebbero stati pari ad Euro 414.334.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.121.451	450.750	180.593	395.074	15.147.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.666	190.446	140.941	187.987	648.040
Svalutazioni	10.261.459	-	-	-	10.261.459
Valore di bilancio	3.731.326	260.304	39.652	207.087	4.238.369
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	49.200	8.137	2.416	6.311	66.064
Totale variazioni	*49.200*	*8.137*	*2.416*	*6.311*	*66.064*
Valore di fine esercizio					
Costo	14.170.651	458.887	183.009	401.385	15.213.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.666	190.446	140.941	187.987	648.040
Svalutazioni	10.261.459	-	-	-	10.261.459
Valore di bilancio	3.780.526	268.441	42.068	213.398	4.304.433

Commento

In relazione alle immobilizzazioni materiali si evidenzia, inoltre, quanto segue:

Terreni e Fabbricati: comprende il fabbricato strumentale relativo alla struttura della RSA acquisita in seguito alla fusione per incorporazione della società C.s.a. S.r.l. Al 31 dicembre 2020 il costo storico è di Euro 14.170.651, svalutato per Euro 10.261.459.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	11.665	45.749	57.414
Totale	*11.665*	*45.749*	*57.414*

Commento

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti in bilancio sono classificati nellôattivo circolante e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nellôattivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	185.054	87.692	272.746	272.746	-
Crediti tributari	17.917	137.144	155.061	53.542	101.519
Imposte anticipate	659	2.971.979	2.972.638	-	-
Crediti verso altri	4.367	100	4.467	1.967	2.500
Totale	**207.997**	**3.196.915**	**3.404.912**	**328.255**	**104.019**

Commento

Tra i crediti tributari è presente anche la contropartita dellôimposta sostitutiva relativa allôallineamento dei valori fiscali e contabili dellôavviamento, così come previsto dalla legge di Bilancio 2021, per complessivi euro 112.799. I crediti scadenti oltre lôesercizio sono relativi esclusivamente alle quote di questôultima.

Lôincremento delle imposte anticipate è riferito principalmente ad Euro 2.862.947 relativo alla svalutazione del fabbricato per Euro 10.261.459, in quanto lôorgano amministrativo ha ritenuto recuperabile lôeffetto fiscale di tale svalutazione.

Nelle imposte anticipate è iscritto anche lôimporto di Euro 109.032 realativo alla perdita fiscale di esercizio, in previsione di risultati futuri positivi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	272.746	42.262	2.972.638	4.467	3.292.113

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.585.429	3.585.380	7.170.809
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	7.262	(854)	6.408
Totale	*3.592.691*	*3.584.526*	*7.177.217*

Commento

La variazione si riferisce principalmente al finanziamento ottenuto dal socio Villa Regina S.p.A.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.970	38.729	46.699
Totale ratei e risconti attivi	**7.970**	**38.729**	**46.699**

Commento

I risconti sono rappresentati da canoni di manutenzione, noleggio e premi assicurativi non di competenza dellôesercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	2.351	-	-	-	2.351
Versamenti in conto aumento di capitale	17.729	-	-	-	17.729
Varie altre riserve	1	-	2	-	(1)
Totale altre riserve	17.730	-	2	-	17.728
Utili (perdite) portati a nuovo	570.674	212.852	-	-	783.526
Utile (perdita) dell'esercizio	212.852	(212.852)	-	2.837.272	2.837.272
Totale	**813.607**	**-**	**2**	**2.837.272**	**3.650.877**

Commento

La Società in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2019 ha deliberato di attribuire a nuovo l'utile dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	2.351	Capitale		-
Versamenti in conto aumento di capitale	17.729	Capitale	A	-
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	17.728	Utili	A;B;C	-
Utili (perdite) portati a nuovo	783.526	Utili	A;B;C	-
Totale	**813.605**			**-**
Quota non distribuibile				90.810
Residua quota distribuibile				712.796

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

La quota non distribuibile è formata dalla riserva legale, dalla riserva futuro aumento di capitale e dai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che ai sensi dell'art. 60 comma 7 *bis* e 7 *quinquies* Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 non sono stati contabilizzati, ammontano complessivamente ad Euro 790.621.

In sede di assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio 2020, la stessa dovrà deliberare di accantonare a riserva non disponibile un importo pari agli ammortamenti non contabilizzati.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	200.000	-	247.161	247.161	447.161

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.071.683	2.283.473	-	(2.283.473)	1.788.210
Totale	**4.271.683**	**2.283.473**	**247.161**	**(2.036.312)**	**2.235.371**

Commento

Fondo per imposte, anche differite: la variazione dell'anno è relativa:

- per euro 112.799 all'imposta sostitutiva del 3% per beneficiare dell'opzione della allinenamento del valore fiscale dell'avviamento così come previsto dalla Legge di Bilancio 2021. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato a commento delle immobilizzazioni immateriali della presente nota integrativa;

- per euro 134.362 alle imposte differite relative agli ammortamenti non contabilizzati, ma dedotti fiscalmente nel 2020.

Altri fondi

Tali voci si riferiscono al debito concodatario residuo di CSA Srl, che, secondo il Piano Concordatario dovrebbero essere pagati entro 5 anni dalla data di omologa. In anticipo rispetto alle tempistiche, il pagamento integrale è avvenuto nei primi mesi del 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.818	129.631	127.882	1.749	54.567

Commento

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che i debiti in bilancio sono stati rilevati al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto (i) hanno scadenza entro i 12 mesi e (ii) per quelli con scadenza oltre i 12 mesi i costi di transazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.626.000	-	4.626.000	4.626.000
Debiti verso fornitori	571.731	227.485	799.216	799.216
Debiti verso imprese controllanti	779.212	6.004.500	6.783.712	6.783.712
Debiti tributari	91.578	(54.130)	37.448	37.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.991	7.659	112.650	112.650
Altri debiti	551.390	(85.060)	466.330	466.330
Totale	**6.724.902**	**6.100.454**	**12.825.356**	**12.825.356**

Commento

Debiti verso banche: sono relativi al mutuo garantito da ipoteca di I grado sull'immobile strumentale, originariamente in CSA S.r.l., e prevede rate semestrali da 350.000 euro inclusi interessi ad un tasso del 2,95%. Il rimborso finale è previsto il 28 febbraio 2027.

Debiti verso fornitori: includono Euro 271.435 di debiti per fatture da ricevere per beni e servizi di competenza dell'esercizio.

Debiti verso società controllante: la variazione dell'anno si riferisce ad un finanziamento infruttifero effettuato dal socio Villa Regina S.p.A.

Debiti tributari: si riferiscono ai debiti per ritenute dipendenti e lavoratori autonomi.

Debiti previdenziali: l'importo rappresenta principalmente il saldo debiti verso fondi previdenziali, INPS ed INAIL.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Debiti v/dipendenti retribuzioni nette	118.499
Debiti v/ amministratori	4.198
Depositi cauzionali ricevuti	247.724
Cessione quinto	2.509
Debiti per 13.ma mensilità	6.341
Debiti per ferie/rol	84.130
Altri debiti	2.930
Totale	466.330

Quanto al finanziamento Unicredit si precisa, inoltre, quanto segue.

Il Decreto di Omologa ha previsto:

- il pagamento in via privilegiata (in forza dell'Ipoteca) della somma di Euro 4.626.000 mediante rate semestrali posticipate di Euro 350.000 ciascuna, sino al 28.2.2027;
- oltre al pagamento (entro 5 anni dal decreto di omologa) della somma di Euro 104.902 (contabilizzata tra i fondi alla voce ñ*Classe n3 chirografo ex CSA*ò), pari all'11% della quota di finanziamento ipotecario degradata al chirografo (di orginari Euro 953.658).

Nell'ambito della procedura di concordato, il precedente socio Minerva e Unicredit hanno raggiunto una accordo che prevede - *inter alia* - quanto segue:

1. Minerva si riconosce coobbligata in solido unitamente a CSA (rectius: AV Vittuone) per l'intero importo originario del Finanziamento;
2. con specifico riferimento all'importo di Euro 848.756, pari alla differenza tra Euro 952.658 e Euro 104.902, Minerva si è resa disponibile al relativo pagamento, in rate di uguale importo, alle medesime scadenze previste nel piano di cui al Concordato per il pagamento della parte ipotecaria e, quindi, sino al 28.2.2027;

Qualora entro 12 mesi dall'omologa AV Vittuone estingua l'intero debito concordatario nei confronti di Unicredit (quota ipotecaria e quota in Classe n3), Minerva sarà liberata dal pagamento dell'importo di cui al punto 2.

Nel mese di Febbraio 2021, il debito verso Unicredit è stato estinto alle codizioni di cui sopra, previa proroga delle scandenze in forza delle disposizioni del Decreto Cura Italia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.626.000	799.216	6.783.712	37.448	112.650	466.330	12.825.356

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.626.000	4.626.000	-	4.626.000
Debiti verso fornitori	-	-	799.216	799.216
Debiti verso imprese controllanti	-	-	6.783.712	6.783.712
Debiti tributari	-	-	37.448	37.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	112.650	112.650
Altri debiti	-	-	466.330	466.330
Totale debiti	**4.626.000**	**4.626.000**	**8.199.356**	**12.825.356**

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci per complessivi euro 6.040.000 infruttifero con rimborso previsto a 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	94.377	18.916	113.293
Totale ratei e risconti passivi	**94.377**	**18.916**	**113.293**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
esonero disabili 2018	22.980
esonero disabili 2019	21.775
ert 2020	27.928
esonero disabili 2020	6.667
variabili 12/2020	33.943
Totale	113.293

Si evidenzia che non sussistono ratei passivi con quote scadenti oltre lôesercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dellôesercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dallôarticolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo lôappartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Lôattività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dellôattività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Lôattività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, lôattività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dellôattività ordinaria ma non rientrano nellôattività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Commento

Si precisa che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferite alla attività di assistenza Socio Sanitaria svolta dalla società attraverso le sue RSA (Il Gelso e Orchidea) ed il Centro Diurno

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

I ricavi delle vendite sono da attribuirsi esclusivamente in Italia..

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	variazioni
5.284.570	5.965.014	680.444

Descrizione	2020	2019	variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	682.954	560.300	(122.654)
Servizi	1.990.785	1.906.642	(84.143)
Godimento di beni di terzi	26.068	529.027	502.959
Costi per il personale	2.458.674	2.442.488	(16.186)
Ammortamento immobilizzazioni	-	411.806	411.806
Variazione rimanenze materie prime	(45.749)	(571)	45.178

Oneri diversi di gestione	171.838	115.322	(56.516)
Totale costi della produzione	5.284.570	**5.965.014**	**680.444**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è suddiviso principalmente tra acquisti di farmaci, parafarmaci, ossigeno per Euro 422.094, derrate alimentari per Euro 153.051.

Costi per servizi

I costi per servizi si compongono come segue:

Descrizione	2020	2019	variazione
Acqua	44.703	24.000	(20.703)
Altri	74.180	75.854	1.674
Assicurazioni	58.691	57.554	(1.137)
Compensi a sindaci e revisori	9.573	10.150	578
Compensi agli amministratori	137.020	233.780	96.761
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	277.457	42.473	(234.984)
Energia elettrica	101.875	146.584	44.709
Gas	55.426	68.758	13.332
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	219.643	273.740	54.097
Pubblicità	1.464	1.464	-
Servizi e consulenze tecniche	443.276	439.105	(4.171)
Spese di manutenzione e riparazione	105.141	104.549	(592)
Spese di viaggio e trasferta	14.572	47.586	33.014
Spese e consulenze legali	36.303	19.654	(16.649)
Spese telefoniche	11.652	12.616	964
Servizi alberghieri	373.732	348.775	(24.958)
Smaltimento rifiuti speciali	26.076	-	(26.076)
Totale servizi	**1.990.785**	**1.906.642**	**(84.143)**

.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nellôesercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.832	290	2.122

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Quanto alle imposte anticipate si rimanda a quanto infra precisato.

Le imposte differite dell'anno sono relative per euro 134.362 agli ammortamenti non contabilizzati, ma dedotti fiscalmente nel 2020.

Le imposte correnti sul reddito al 31 dicembre 2020 sono costituite dalla sola IRAP per Euro 3.038.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.693	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		

Risultato prima delle imposte	2.693	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		306.386
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24,00%	3,90%
Ammortamenti non contabilizzati DL 104/2020	(481.582)	(481.582)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.198	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(7.597)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	27.990	305.024
Imponibile fiscale	(454.299)	129.827
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
ACE	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(454.299)	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		129.827
Imposte correnti (aliquota effettiva)	-4049,44%	0,99%
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		(2.025)
Imposte correnti effettive	(109.032)	3.038

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	78	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	126.983

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.573	9.573

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dellôarticolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dellôart. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dellôart. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dellôesercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, salvo il finanziamento concesso dal socio Villa Regina Spa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dellôesercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Società sta continuando a gestire, con la massima attenzione, lôemergenza legata alla diffusione del Covid-19, attuando un recovery plan atto a rispondere alle esigenze normative, alla salute e alla sicurezza sia dei pazienti delle strutture che dei lavoratori nonché alla continuità aziendale.

Al fine di applicare tutte le misure di prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono state acquistate migliaia di mascherine modello FFP2 e modello chirurgico, nonché sono stati eseguiti interventi di pulizia e di sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro; questi interventi verranno ripetuti anche in seguito.

Sono stati limitati al massimo gli spostamenti allôinterno dei reparti e contingentato lôaccesso agli spazi comuni.

Inoltre la Società sta continuando ad operare in modalità remota mediante lo smartworking per tutte quelle funzioni aziendali idonee e sono state pianificate le ferie per alcuni uffici; sono state altresì immediatamente riorganizzate le squadre produttive di lavoro con lôobiettivo di ottenere turni autonomi e distinti per la prevenzione del contagio, secondo anche quanto indicato nel ñProtocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoroò del 14 marzo 2020.

Lôazienda continuerà ad applicare tutte le attività di precauzione e prevenzione contro la diffusione del Covid-19, sia quelle in essere, sia quelle che si renderanno ulteriormente necessarie, fino al termine dello stato di emergenza.

Nonostante sia impossibile in questa fase prevedere lôevoluzione e la durata dellôemergenza Covid-19, non si intravedono nel breve periodo problematiche relative alla continuità aziendale.

Nel corso dei primi mesi del 2021, la Società ha effettuato il piano di riparto finale del concordato e presentato la relazione. Si è in attesa del decreto di chiusura da parte del Tribunale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Villa Regina S.p.A. avente sede ad Assago (MI) ed è soggetta allôattività di direzione e coordinamento da parte di questôultima.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dellôultimo bilancio della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	9.940.313	
C) Attivo circolante	6.830.037	

	Ultimo esercizio	Data
D) Ratei e risconti attivi	48.144	
Totale attivo	**16.818.494**	
Capitale sociale	3.000.000	
Riserve	(1)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.362)	
Totale patrimonio netto	**2.905.637**	
D) Debiti	13.851.830	
E) Ratei e risconti passivi	61.027	
Totale passivo	**16.818.494**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020
A) Valore della produzione	1	
B) Costi della produzione	31.980	
C) Proventi e oneri finanziari	(62.383)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.362)	

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non vi sono informazioni rilevanti in merito.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che per lôesercizio 2020 non vi sono contributi ricevuti inerenti alla normativa in oggetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo lôutile d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dellôesercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dôesercizio, così come predisposto dallôorgano amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 29/06/2021

Lino Di Lernia

Amministratore Unico